

ARTE

LUGANO

DAPPRIMA VALERIO RIGHINI E POI ROSA PIERNO A LA CORNICE

Fino al 13 aprile presso lo Spazio espositivo La Cornice di Lugano è possibile visitare la mostra dal titolo "Universo pensoso" dedicata all'artista lombardo con radici ticinesi Valerio Righini. Sono esposte una trentina di opere fra oli, tecniche miste e piccole sculture. Righini, nato nel 1950 a Tirano, discendente da una famiglia di pittori decoratori originaria del Malcantone, si è formato a Milano, dapprima al Liceo artistico Brera, poi al Politecnico Architettura. Pittore e scultore, dal 1968 partecipa a concorsi e rassegne d'arte soprattutto nel nord Italia, ma anche in Svizzera e Francia. L'ultima sua mostra personale ha avuto ottimo successo lo scorso anno al Museo Valtellinese di Storia e Arte di Sondrio.

Venerdì 30 aprile, presso il medesimo spazio espositivo, sarà la volta di Rosa Pierno, presenta da Carolina Leite. La mostra di sue opere sarà inaugurata alle 18.00 con una degustazione di vini proposta da Oriana dell'enoteca del Convento. Saranno una trentina le opere su carta, pastelli e inchiostri



Valerio Righini, "Campo e struttura-variazioni, 2021, cm 92,5 x 110 x 5.

di questa mostra dal titolo "Compossibilità" che rimarrà allestita fino al 31 maggio.

Rosa Pierno (Napoli, 1959), laureata in Architettura, vive a Roma. Ha scritto sull'arte, fin dal 1991, per artisti nazionali e internazionali in libri, riviste d'arte e cataloghi, e ha curato mostre. Da sempre interessata all'interazione tra verbale e visivo ha creato nel 2011 il blog "Trasversale, un percorso tra le arti". Ha pubblicato 14 libri di poesia, mentre ha esposto le sue opere pittoriche soprattutto in Italia; la sua ultima personale "Il colore della linea" si è tenuta lo scorso anno nella 1 Stile Home gallery di Mara Pasetti a Mantova.

Le mostre presso lo Spazio espositivo La Cornice si possono liberamente visitare dal lunedì al venerdì nell'orario 8.00 /12.00 e 14.00 /18.30, sabato 9.00/12.00. Una buona parte di opere è costantemente visibile dall'esterno nelle ampie vetrine della galleria-negozio La Cornice, in centro città a Lugano, Via Giacometti 1.



Rosa Pierno
"Indelebili macchie del ricordo"
2009
acquarello.

B-ECONOMY

P.P.
CH-6950
Tesserete

LA POSTA 

Ticino Magazine - 6955 Capriasca - www.ticino-magazine.ch



La Cornice di Lugano
espone Valerio Righini

Domenica da Oscar

Il cinema Lux di Massagno propone, domenica 10 marzo, la maratona cinematografica dedicata alla notte degli Oscar. Sono cinque i film che saranno proiettati in versione italiana. In programma anche un concorso a pronostico. La maratona inizierà alle 10 con «Oppenheimer» di Christopher Nolan, nominato a 12 Oscar. Seguiranno: «Io Capitano» di Matteo Garrone (alle 14), «Barbie» di Greta Gerwig (16), «Past lives» di Celine Song (18.15) e «Povere creature» di Yorgos Lanthimos (20.30). Informazioni e prevendita su jfcinema.ch/oscar.

La verità su Nerone

Alla Biblioteca cantonale di Lugano viene presentato, martedì 12 marzo alle 18, il volume «Nerone. Verità e vita dell'imperatore più calunniato della storia» di Silvia Stucchi. Nell'immaginario comune Nerone è il tiranno per eccellenza: il libro decostruisce questo mito e presenta l'uomo così come non è mai stato raccontato. Moderati da Luca Saltini, intervengono Silvia Stucchi (docente di lingua e letteratura latina all'Università cattolica di Milano) e Benedino Gemelli (presidente dell'Associazione italiana di cultura classica, Delegazione della Svizzera italiana).

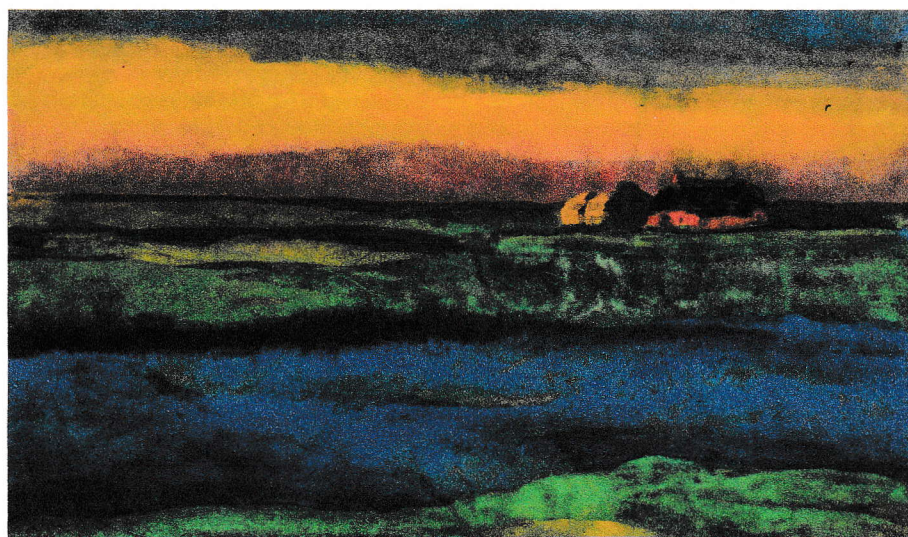
Plinio e i Rodari

Il Municipio di Val Mara e la Commissione cultura – in occasione dei duemila anni dalla nascita di Plinio il Vecchio (scrittore, filosofo, naturalista del I secolo d.C.) e per ricordare l'attività degli artisti Rodari originari del Comune (sec. XV-XVI) – propongono una conferenza di Pietro Berra (poeta, scrittore e giornalista) su «Plinio, molto più dell'eroe di Pompei» e Laura Damiani Cabrini (storica dell'arte) su «Giacomo e Tommaso Rodari e i due Plinii della Cattedrale di Como». Appuntamento martedì 12 marzo alle 20.30 nella sala del Consiglio comunale di Melano.

La forza del colore in due linguaggi pittorici

Opere di Emil Nolde ed Herbert Beck alla Fondazione Gabriele e Anna Braglia di Lugano.

Si rinnova, fino al 13 luglio, la possibilità di avvicinarsi a più di novanta opere fra dipinti e acquerelli realizzati dal maestro dell'Espressionismo tedesco Emil Nolde (1867-1956) che, posti in dialogo con Herbert Beck (1920-2010), esaltano la personale ricerca sul colore portata avanti da entrambi e al tempo stesso mostrano lo sviluppo di linguaggi pittorici molto diversi tra loro. A corollario, due brevi filmati e un catalogo approfondiscono i due artisti. Sabato 9 marzo alle 15 è prevista una visita guidata dell'esposizione «Emil Nolde - Herbert Beck. La forza del colore», in compagnia di Elena Pontiggia, critica e storica dell'arte, già titolare della cattedra di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Brera. I posti sono limitati e l'iscrizione è obbligatoria. Annunciarsi



allo 091 980 08 88 o info@fondazionebraglia.ch; ulteriori informazioni su fondazionebraglia.ch.

Nella foto: Emil Nolde, «Marschlandschaft mit Gehöft», ca. 1925. Uno dei quadri esposti in città.

Di vestiti e bullismo

Al Foce va in scena uno spettacolo che fa riflettere su come porsi davanti alla prepotenza.

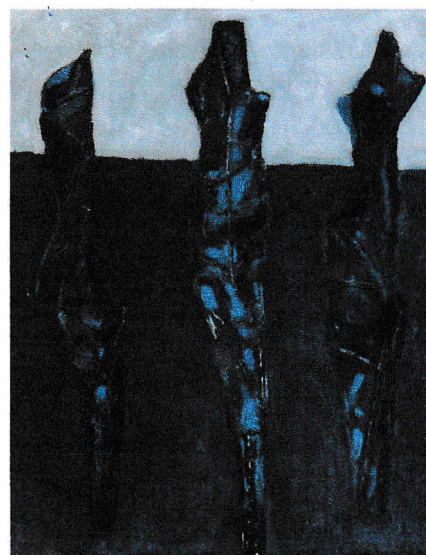
In V elementare Lucia incontra una nuova compagna di classe cui, per condizione economica ed estrazione sociale, sembra negata la possibilità di scegliere la propria vita e che, come sempre accade nelle dinamiche infantili ed adolescenziali, viene per questo emarginata e schernita. Esterina ha sempre il colletto del grembiule stropicciato e indossa sempre gli stessi pantaloni, eppure racconta di avere cento vestiti nell'armadio. I compagni non dimostrano né spirito di accoglienza né comprensione. Domenica 10 marzo alle 16 al Foce di Lugano, «Esterina Centovestiti» viene presentato da Daria Paoletta.

L'universo di Valerio Righini

La Cornice presenta una trentina di opere fra oli, tecniche miste e piccole sculture dell'artista italo-svizzero.

Allo spazio espositivo La Cornice di Lugano (via Giacometti 1) si inaugura, mercoledì 13 marzo alle 18, l'esposizione «Universo pensoso» dedicata a Valerio Righini, artista lombardo di origine svizzera. Nel corso della serata, il poeta Gilberto Isella introdurrà la mostra e la sommelière Oriana proporrà una degustazione di vini. Oltre ai lavori di Righini, in galleria saranno disponibili un pieghevole con le immagini di alcune opere in esposizione e una poesia di Gilberto Isella.

La mostra è aperta fino al 13 aprile. Orari: da lunedì a venerdì 8-12 e 14-18.30; sabato 9-12. Informazioni su lacornice.ch.



creata composizione con una
linea a tre quarti di foglio ed

troppe domande»

alle 13 e dalle 14 alle 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno dei quadri esposti a palazzo Sassi de' Lavizzari di Sondrio

fare i visitatori».
C. Cas.

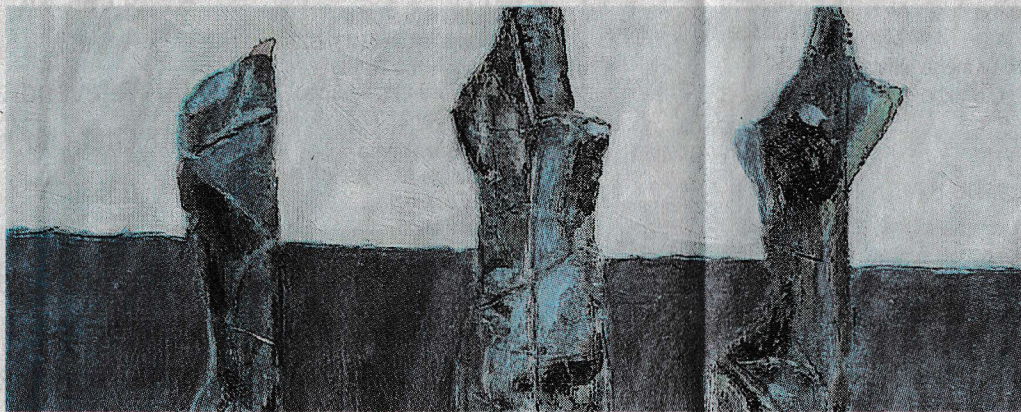
L'“Universo pensoso” di Righini Trenta oli alla galleria di Lugano

Da oggi a “La cornice”

Esposte fino al 13 aprile
le opere dell'artista tiranese
Indagine su materia, forma
materiali e messaggi legati

“Universo pensoso” è
il titolo della mostra che l'artista
tiranese Valerio Righini
inaugura quest'oggi, mercoledì
13 marzo, nello spazio espositivo
“La cornice” di via Giacometti a
Lugano. Non nuove alle trasferte
svizzere lo scultore abduano,
molto amato anche oltre confine.
La mostra resterà aperta fino al
13 aprile e offre una carrellata delle
sue opere recentissima.

Saranno esposte circa trenta
opere fra oli, tecniche miste e
piccole sculture. Fra queste
citiamo Offendicula del 2022,
del 2023, Dittico, Finestre,



Valerio Righini: Paesaggi del contemporaneo, La mostra inaugura oggi a “La cornice” di Lugano

Paesaggi interstiziali e Tu,
specchi. In questi lavori prosegue,
con nuova vitalità, l'indagine
di Righini sulla materia,
sulla forma, sui materiali e sui
messaggi che il concorso di
tutti questi elementi può regalar
al visitatore.

Valerio Righini, nato nel
1950 a Tirano, discendente da
una famiglia di pittori decoratori
originaria del Malcantone in
Ticino, si è formato a Milano:
Liceo artistico Brera, Architettura
Politecnico. Pittore e scultore
italo svizzero dal

1968 partecipa a concorsi e
rassegne d'arte; vincitore di
concorsi artistici (tra i premi
ricevuti l'Ambrogino d'oro del
1978 a Milano).

Nel 1979 è invitato dal critico
Mario De Micheli alla mostra
Salone dei Giovani, Palaz-

zo' della Permanente, Milano.
Intensa la sua collaborazione
con amici poeti e con le edizioni
d'arte Pulcinoelefante. Si è
aggiudicato prestigiose commesse
pubbliche, tra le quali:
Ai naviganti azzurro, I° Premio
al Concorso Internazionale,
Ospedale S. Sisto, Poschiavo,
2004; Alta ala, I° Premio al
Concorso dedicato al K2,
Santa Caterina Valfurva,
2004; Stele della protezione
per la Scuola materna di
Tirano, 2010; Suono verticale,
Comune di Ronzone, 2018.
Nel 2010 realizza la scenografia
per la riduzione teatrale, a
regia di Mira Andriolo, di un
testo di Abramo Levi, Giona,
l'uomo del pesce - Teatro
Vittoria, Ponte. Sempre nel
2010 ha aperto il suo spazio
Alcantino Gallerighini, situato
a Tirano sul confine italo
svizzero, a incontri aperti
al pubblico con esponenti
della cultura artistica.
Ha curato la realizzazione
di varie iniziative artistiche
italo-svizzere a carattere
transfrontaliero. Nel 2000,
per i tipi de L'officina del
libro, esce I boschi intorno
a Sils-Maria, nel volume,
realizzato in colla-

borazione con l'amico
Gilberto Isella, prefazione
di Grytzko Mascioni, sono
raccolte poesie e immagini
dei due autori. Nel 2022,
per i tipi de Il Mosaico,
esce il volume Crepe di
luce, prefazione di
Giovanni Tesio, con
poesie di Giorgio Luzzi
e opere di Righini. Sempre
nel 2022 Chicco Beretta
realizza un articolato
docufilm sul suo lavoro
artistico. Nel 2023 sono
usciti i volumi: Orecchio
all'occhio, edizioni
Liberio di scrivere e
Di terra e di schiuma -
Persone nella guerra,
edizioni Il Mosaico,
di Luisa Gazzi, raccolte
di poesie di vari autori
e opere di Righini.

L'ultima mostra personale,
promossa dal Museo
valtellinese di storia e
arte e articolata fra gli
spazi del Mvsa e del
castel Masegra di
Sondrio si è tenuta nel
2023. Numerose le
mostre personali in città
italiane ed europee,
tra cui a Milano,
Torino, Sankt Moritz,
Coira, Como, Biasca,
Bormio, Aix en
Provence, Ginevra,
Venezia, Poschiavo,
Brescia, Sondrio.
Sue opere figurano in
collezioni pubbliche e
private.

C. Cas.